

Perché Ca' Foscari

Corso di Laurea in **Filosofia**



A cura del Settore Orientamento e Tutorato
in collaborazione
con il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
www.unive.it/orientamento

Perché studiare Filosofia all'università?

“Dico che un intelletto educato, porta con sé una forza e una grazia in ogni opera e occupazione che intraprende, e ci rende capaci di essere più utili, e ad un numero maggiore di persone. Esiste un obbligo che dobbiamo alla società umana in quanto tale, allo stato al quale apparteniamo, agli individui con i quali siamo in vario modo in relazione, e che incontriamo nel caso della vita; e quella educazione filosofica è la funzione propria dell'Università.”

F.W.J. Schelling, *Lezioni sul metodo dello studio accademico*, Discorso VII §6

La scelta di studiare Filosofia all'università nasce da una passione. Gli spunti da cui questa passione prende avvio possono essere i più vari, ma sempre coinvolgono la curiosità per l'uomo, per il pensiero, per la profondità del reale. Nel corso dei secoli la Filosofia, la più antica di tutte le scienze (a partire dalla quale tutte le altre si sono formate), ha avuto molteplici interpreti, promotori di posizioni talvolta discordanti o opposte tra loro. Ciò che comunque accomuna tutti i grandi filosofi è la capacità di rivelare – e concettualizzare – qualche dimensione della realtà, prima inesplorata. La Filosofia riguarda la logica, i concetti e le argomentazioni, ma anche i sentimenti e le emozioni. Studiare Filosofia oggi ha lo stesso significato che in passato, poiché è una ricerca che concerne le costanti dell'essere umano: le ragioni del suo agire, i suoi principi, i suoi fini. È una disciplina che spazia in

tutti gli ambiti conoscitivi, nella storia, nella cultura e nella scienza. Studiare Filosofia all'università, per coloro che si sentono incalzati dall'esigenza di una riflessione critica e sistematica sulla condizione umana, e desiderano disporre degli strumenti per condurla, è la scelta giusta. I programmi di studio offrono un'ampia libertà di espressione personale, ma allo stesso tempo richiedono esercizio critico, rigore e impegno. Le competenze e le capacità analitiche e argomentative che si acquisiscono durante gli anni di studio consentono ai laureati in Filosofia di cercare un'occupazione, oltre che nell'insegnamento, anche in altri ambiti: per esempio quelli della comunicazione, dell'editoria, della selezione, formazione e gestione del personale all'interno di aziende o enti pubblici.

Perché studiare Filosofia all'Università Ca' Foscari?

Il corso di Laurea in Filosofia dell'Università Ca' Foscari consente un'ampia preparazione su diverse materie umanistiche: vi sono offerti anche insegnamenti di storia, antropologia, sociologia, psicologia, pedagogia, didattica.

Questo percorso di studi, oltre a favorire una crescita culturale e intellettuale della persona, contribuisce allo sviluppo di alcune delle competenze trasversali attualmente richieste dal mercato del lavoro: la capacità di trovare errori nei ragionamenti, di argomentare una posizione con chiarezza e precisione, di analizzare questioni complesse, di pensare in modo indipendente e creativo, l'abilità di costruire casi rigorosi.

Il percorso di studi in Filosofia è molto flessibile, poiché è possibile scegliere tra tre differenti curricula: **Filosofia, Filosofia e storia, Scienze umane e della formazione.**

Il curriculum in **Filosofia** prevede tutti gli insegnamenti di carattere teoretico, morale, estetico, linguistico e storico-filosofico. Il curriculum **Filosofia e storia** prevede oltre alle discipline filosofiche di base anche gli esami di storia che danno la possibilità di accesso all'insegnamento liceale nella classe di concorso A037. Il curriculum in **Scienze umane e della formazione** comprende anche le discipline pedagogiche e didattiche che danno adito all'insegnamento nella classe di concorso A036.

Seminari

Comune ai tre percorsi è la frequenza di seminari che consentono di approfondire diverse tematiche connesse allo studio della filosofia.

Seminario di Storia della Filosofia moderna

prof.ssa Emanuela Scribano.

Seminario di Filosofia antica

prof. Carlo Natali.

Seminario di Filosofia della pratica

proff. Pagani e Turollo.

Seminario Filosofico-politico

prof. Giuseppe Goisis.

Seminario Teologico

prof.ssa Isabella Adinolfi.

Seminario Filosofico-teoretico

prof. Luigi Vero Tarca.

Seminario Ermeneutico Teoretico

prof. Gian Luigi Paltrinieri.

Seminario di Estetica

prof. Daniele Goldoni.

Seminario di Matematica

prof. Enrico Jabara.

Seminario di Teoria Critica

prof. Lucio Cortella.

Seminario di Pratiche Filosofiche

prof. Luigi Vero Tarca.

Agli studenti vengono proposte numerose iniziative complementari alla didattica tradizionale che caratterizzano e rendono unicum il corso di Laurea in Filosofia dell'Università Ca' Foscari.

Caffè pedagogici

Conversazioni sulla cultura storica e letteraria, sull'arte e sulla formazione condotte da studiosi e professori dell'Università Ca' Foscari.

Passione e bellezza

Appuntamenti culturali aperti sia agli studenti universitari sia a quelli liceali. Da un docente ospite proveniente da un'università italiana o straniera è presentata una relazione incentrata essenzialmente su temi di filosofia antica, cui replica un collega di Ca' Foscari che allarga la riflessione alle implicazioni anche contemporanee delle questioni affrontate. Segue un dibattito con i presenti. Il ciclo di tre conferenze è dedicato ogni anno a una tematica differente. L'iniziativa è collegata alla convenzione per attività formative siglata dall'Ateneo con le scuole superiori.

Analisi e lettura del testo filosofico

Iniziativa organizzata in collaborazione con la Società Filosofica Italiana (sede di Venezia). Due brevi testi di un autore filosofico (dall'antichità a oggi) sono presentati da due docenti di Ca' Foscari o della SFI: l'analisi e l'ermeneutica dei due testi tra loro collegati si accompagna a un dibattito che consente di pervenire a una lettura efficace delle pagine selezionate.

Lezioni veneziane

Ciclo di lezioni su temi di grande rilevanza filosofica e culturale tenute da studiosi di fama internazionale. Hanno già partecipato all'iniziativa Diego Marconi, Aldo Giorgio Gargani, John Searle, Tullio De Mauro, Remo Bodei, Pascal Engel, Kevin Mulligan, Arnold Davidson, Steven Adler e Carlo Ginzburg. Ove possibile, le lezioni vengono pubblicate nella collana "Lezioni veneziane di Filosofia", presso la casa editrice Jouvence, Milano.

Nel Dipartimento di Filosofia e Beni culturali hanno insegnato, e hanno lasciato la loro impronta, figure di rilievo. Ricordiamo, tra gli altri: Emanuele Severino, fondatore del Dipartimento, annoverabile tra i maggiori filosofi viventi. **Luigi Ruggiu**, storico della filosofia, tra i più noti esperti di Parmenide e di Hegel. **Carmelo Vigna**, tra i più acuti e originali interpreti della Filosofia Morale odierna. **Mario Ruggenini**, uno dei maggiori conoscitori della tradizione fenomenologica ed ermeneutica. **Umberto Galimberti**, noto animatore della scena culturale italiana, tra antropologia filosofica e psicoanalisi.

Gli studenti delle scuole superiori che stanno pensando di iscriversi al corso di Laurea in Filosofia e che vogliono entrare nel vivo dello studio di questa materia possono, già durante gli ultimi anni di formazione superiore, fare un'esperienza diretta della didattica cafoscarina; grazie ad una convenzione stipulata con alcuni istituti superiori, è possibile seguire cicli interi di lezioni, ottenendo il riconoscimento dell'esame in piano di studi se si sosterrà l'esame e si prenderà iscrizione al nostro Ateneo.



Una buona ricerca per una migliore didattica

La multidisciplinarietà che caratterizza gli studi filosofici si rispecchia nelle tematiche di ricerca portate avanti dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali: Interculturalità; Patrimonio, storia e memoria; Innovazione, cultura e formazione; Pratiche culturali e forme di vita. Sentire, fare, agire, produrre; Categorie e strumenti del sapere nel tempo presente; Filosofia, scienze umane e sociali come saperi critici e interpretativi dei processi contemporanei.



All'interno del Dipartimento sono attivi diversi centri di ricerca, la cui attività stimola il dibattito teorico nazionale, proponendo percorsi di ricerca, curando pubblicazioni e organizzando convegni.

Centro Interuniversitario di Studi sull'Etica (CISE).

Centro di Studi sui Diritti Umani (CESTUDIR).

Centro Internazionale per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata (CISRE).

Centro studi LISaV – Laboratorio Internazionale di Semiotica a Venezia.

Centro Studi sulle Arti della Russia (CSAR).

Esperienze Internazionali

Studiare Filosofia all'Università Ca' Foscari significa fare un'esperienza di vita in un ambiente dinamico e stimolante, a stretto contatto con docenti internazionali.

I contatti con le università straniere sono costanti; sono attivi diversi programmi di mobilità per lo studio, per la ricerca e per i tirocini all'estero; ma è anche usuale, nella sede cafoscarina, il soggiorno di professori e ricercatori stranieri.

Visiting Professors

Arnold I. Davidson (University of Chicago, USA), Filosofia delle culture

Sandra Laugier (Université Paris I, Pantheon – Sorbonne, Francia), Etica e filosofia del linguaggio

Charles Yves Zarka (Université de Paris-Descartes, Francia), Filosofia politica

Pierre-Marie Morel (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Francia), Dottorato in Filosofia e Scienze della formazione

Vicente Sanfélix Vidarte (Universidad de València, Spagna), Filosofia della comunicazione,

Jean Pierre Cometti (Université de Provence, Francia), Filosofie e Teorie del Linguaggio

Visiting Researchers e Fellow

Nancy Delaney Cartwright FBA, Visiting Fellow

Department of Philosophy -Durham University UK,

and Department of Philosophy - University of California San Diego

Marcos Dendrions, Visiting Researcher

Department of Library Science & Information Systems

of Technological Educational Institute of Athens, Greece, TEI-A



Venezia... una città per gli studenti

Venezia, sempre più, ha assunto la dimensione di città degli studenti offrendo l'opportunità di ricevere nuovi stimoli intellettuali, coltivare e ampliare i propri interessi, di progettare prospettive personali nuove, di costruire rapporti sociali con studenti di diverse culture e provenienze.

La città mette a disposizione della comunità studentesca prestigiosi luoghi di studio e di ricerca, propone un fitto calendario di appuntamenti culturali che spaziano dall'arte alle scienze e dall'antico

all'attualità, ed è possibile entrare in contatto con fondazioni, enti, musei e realtà aziendali dove poter mettere in pratica quello che si è studiato.

Vivere Venezia da studenti significa poter avvicinarsi a tradizioni e usanze antiche che ancora oggi caratterizzano la vita della comunità cittadina, essere protagonisti di eventi di fama internazionale, poter praticare sport tipicamente veneziani, come la voga veneta, vivere in un ambiente produttivo attento all'innovazione e ai cambiamenti.

Dove vivere a Venezia

A Venezia sono presenti diverse residenze e convitti universitari gestiti sia da gruppi religiosi che laici. Tanti sono gli appartamenti privati che vengono affittati agli studenti. I futuri studenti che cercano casa e alloggio a Venezia possono rivolgersi all'Housing Office dell'Ateneo o all'ESU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio).



Biblioteche e Enti culturali

L'intensa collaborazione tra l'Università Ca' Foscari Venezia e le strutture culturali nazionali e internazionali rappresenta un valore aggiunto nella formazione degli studenti.

Ateneo Veneto di Scienze, Lettere e Arti:

istituzione culturale che ha per scopo quello di cooperare al processo ed alla divulgazione delle scienze, delle lettere, delle arti e della cultura con particolare riferimento alla città di Venezia, cura un archivio, una biblioteca e collezioni d'arte, organizza e ospita convegni ed eventi culturali nazionali e internazionali.

Biblioteca Nazionale Marciana:

una delle più grandi biblioteche italiane, contiene importanti raccolte di manoscritti greci, latini ed orientali del mondo.

Fondazione Querini Stampalia:

ha subito un'importante opera di restauro da parte dell'architetto Carlo Scarpa tra il 1961 e il 1963. All'interno si trovano una biblioteca, un museo e un'area per esposizioni temporanee.

Fondazione Giorgio Cini:

oltre alle proprie attività di ricerca, mostre e convegni, spettacoli e concerti, ospita congressi e convegni di prestigio internazionale. All'interno della Fondazione si trova una biblioteca di particolare importanza per quanto riguarda le materie umanistiche e storico-artistiche.

Fondazione Levi:

istituita nel 1962 da Ugo e Olga Levi in ricordo della comune passione per gli studi musicali, si occupa di ricerche su fondi musicali veneti, organizza seminari e convegni e ospita una biblioteca musicale.

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti:

rappresenta un'istituzione culturale di eccellenza riconosciuta in ambito nazionale e internazionale; promuove periodicamente manifestazioni di carattere scientifico e umanistico, incontri di studio, convegni, realizza progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Accademie, Università, Scuole di studi superiori e Centri di ricerca, a livello sia nazionale sia internazionale.

Musei

Numerosissimi sono in città i musei, le fondazioni e gli enti culturali che ospitano collezioni permanenti e mostre temporanee ripercorrendo la storia dell'arte dal periodo classico fino alle ultime avanguardie. I musei veneziani non si limitano solo ad offrire visite alle collezioni, ma sempre più spesso si aprono alla cittadinanza ospitando eventi, momenti di incontro con artisti e conferenze. Ecco un elenco delle principali sedi museali cittadine:

Musei Civici Veneziani:

Palazzo Ducale, Museo Correr, Torre dell'Orologio, Ca' Rezzonico, Casa di Carlo Goldoni, Museo di Palazzo Mocenigo-Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume, Ca' Pesaro-Galleria Internazionale d'Arte Moderna e Museo d'Arte Orientale, Palazzo Fortuny, Museo del Vetro – Murano, Museo del Merletto – Burano, Museo di Storia Naturale;

Casa dei Tre Oci;

Fondazione Prada;

Palazzo Grassi;

Peggy Guggenheim Collection;

Punta della Dogana.

Teatri

I diversi teatri cittadini offrono numerosi spettacoli di prosa, danza, opera, teatro tradizionale e contemporaneo.

La Fenice;

Teatro Malibran;

Teatro Goldoni;

Teatro Fondamenta Nuove;

Teatro Junghans;

Teatro Ca' Foscari: teatro universitario, annualmente propone un ricco cartellone di spettacoli e di workshop teatrali aperti agli studenti cafoscarini.

Cinema

A Venezia sono presenti 4 cinema che offrono sconti per studenti:

Multisala Rossini;

Giorgione Movie D'Essai;

La Casa del Cinema Videoteca Pasinetti;

Multisala Astra-Venezia Lido.

Fare sport a Venezia

Gli studenti interessati a praticare uno sport, durante la loro esperienza universitaria, possono avvicinarsi alle iniziative proposte da Ca' Foscari Sport: corsi di varie discipline, competizioni sportive e campionati universitari nazionali e internazionali. Per vivere a pieno la vita e le tradizioni veneziane Ca' Foscari Sport propone dei corsi di voga e dragonboat.

In città sono, inoltre, presenti il CUS (Centro Sportivo Universitario), numerose palestre e piscine.

Le convenzioni tra l'università Ca' Foscari Venezia e il Canoa Club Mestre e Special Olympic Veneto permettono agli studenti cafoscarini, in particolar modo agli studenti disabili, di avvicinarsi a sport quali canoa e canottaggio anche a livello agonistico.

Night live-luoghi di ritrovo della comunità studentesca

Momento ricercato e atteso nella giornata dello studente veneziano è l'aperitivo in campo. Dal pomeriggio fino a tarda sera campo Santa Margherita, l'Erbaria e la Fondamenta della Misericordia diventano luoghi di incontro, dove ci si ritrova per chiacchierare, conoscere persone e ascoltare musica e dove non possono mancare i "cicheti" veneziani, sfiziosi spuntini che accompagnano l'aperitivo.



Secondo Lei perché studiare Filosofia all'Università può essere considerata ancora una scelta al passo con i tempi? Perché lo consiglierebbe?

La filosofia "fa bene", se coltivata con senno: cioè, senza chiederle quello che non può dare. Ciò che la filosofia può dare è una più profonda capacità di sguardo sulla realtà nel suo complesso – anziché su singole regioni o particolari aspetti di essa. La filosofia ci aiuta a fare "un passo indietro" rispetto alle cose più vistose o urgenti: un passo indietro che risulta salutare, perché ci consente di vederle in una prospettiva più ampia, così da poterle meglio dominare, anziché lasciarle trascinare. Il "filosofo", di fronte al problema, non applica senz'altro procedure prestabilite, ma si chiede – anzitutto – se il problema sia ben impostato, che portata abbia, se sia affrontabile con semplici procedure e, eventualmente, con quali.

Perché uno studente dovrebbe scegliere di studiare Filosofia all'Università Ca' Foscari?

Perché la tradizione di questo Dipartimento è filosofica in senso proprio. Voglio dire che qui la filosofia, coltivata anzitutto nelle sue radici classiche, può davvero fare il suo mestiere: quello di cui prima parlavo. Naturalmente, avere un buon radicamento significa anche essere nelle condizioni migliori per poter sviluppare gli interessi più vari e per poter intercettare – ma non ingenuamente – le prospettive teoriche più recenti.

Quali crede che siano gli elementi in grado di rendere lo studio della Filosofia a Ca' Foscari un unicum nel panorama universitario italiano?

Anzitutto una certa storia. Il nostro Dipartimento, per il suo versante filosofico, ha avuto origine da una sorta di "migrazione" – un po' come accadeva nelle università medievali. Severino e i suoi allievi venivano dall'Università Cattolica di Milano, cioè da un luogo in cui alcune figure esemplari (tra cui Sofia Vanni Rovighi e Gustavo Bontadini) coniugavano lo studio rigoroso degli autori classici con il coraggio speculativo. Questa impronta è rimasta, e tutt'ora è in certo modo avvertibile negli allievi di quel primo gruppo di docenti. Sul nucleo originario si sono poi innestati progressivamente altri studiosi, formati ad altre scuole, diverse, ma altrettanto serie. Il percorso di studi, è inoltre caratterizzato da un ampio e completo panorama di insegnamenti. La nostra offerta didattica non soffre del "braccio del tennista"; infatti non è sbilanciata su alcun fronte tematico. In particolare, il territorio della Storia della Filosofia è coperto anche quanto agli ambiti di solito trascurati (come la prima modernità o la tarda antichità).

Quali opportunità formative e di crescita personale offre ad uno studente il Corso di Laurea in Filosofia a Ca' Foscari?

Il numero dei nostri studenti – né troppi né troppo pochi – è pressoché perfetto per favorire un buon rapporto con i docenti. Questo rapporto è catalizzato anche dall'andamento "partecipato" di alcuni corsi magistrali e dalle numerosissime occasioni seminariali, offerte su differenti livelli. Diversi docenti vedono formarsi intorno a sé delle vere e proprie comunità di studio, di ricerca e di amicizia.

Quali sono le opportunità di studio internazionale e perché uno studente dovrebbe parteciparvi?

Ai miei studenti triennali consiglio due cose in proposito. La prima, è di completare i propri studi da noi (triennio e biennio): questo è, infatti, il modo migliore per completare la propria formazione in modo equilibrato. La seconda è trascorrere – nell'ambito del biennio magistrale – un semestre di studio in un'università straniera, per mettersi alla prova e avviare rapporti con un ambiente diverso: questo, però, avendo già acquisito una propria fisionomia, da verificare e arricchire. Il nostro corso di laurea, del resto, ha una ricca offerta di accordi "Erasmus" con altre università europee.

Quali sono gli sbocchi lavorativi e gli ambiti occupazionali ai quali un laureato in Filosofia può aspirare?

È chiaro che il più ovvio degli sbocchi è quello dell'insegnamento, una volta conseguita la laurea magistrale. E anche i pochi che, attraverso il dottorato, vanno verso una carriera nella ricerca, devono comunque passare attraverso l'insegnamento liceale. Altre possibilità d'impiego sono offerte – specie in tempi di "vacche grasse" – dalle aziende (selezione e formazione del personale). Ma la cosa più importante da dire in proposito è che, se il laureato in filosofia è sveglio, ha una marcia in più rispetto a chi ha ricevuto una formazione tecnico-specialistica: proprio per la capacità di reimpostare quei problemi che per il tecnico hanno una soluzione standard. Il "filosofo" sa rivedere le procedure, tenere conto di quei fattori che gli altri non considerano neppure, e che magari sono di vitale importanza.

Prof. Paolo Pagani,
Docente di Filosofia morale
Università Ca' Foscari Venezia

Come è nato il corso di Laurea in Filosofia a Ca' Foscari?

L'Università Ca' Foscari decise di aprire la Facoltà di Lettere e Filosofia, alla fine degli anni Sessanta, quando erano già attive la Facoltà di Lingue ed Economia. Venne istituito un comitato per organizzare la facoltà di Lettere e Filosofia presieduto dal professor Branca, il quale doveva arruolare nuovi professori. Tra questi spicca il professor Severino che arrivò a Venezia dall'Università Cattolica di Milano come ordinario di Filosofia. Seguirono il professore a Venezia molti dei suoi allievi della Cattolica: il sottoscritto, Ruggenini, Ruggiu, Galimberti, Natoli e Regina. La statura intellettuale di Severino, la sua fama e tutto il corredo degli allievi sono diventati immediatamente il nucleo portante della struttura. Abbiamo creato uno staff, che inizialmente era un istituto di Filosofia, e il direttore naturalmente era il professor Severino, il più anziano e il più autorevole. Le caratteristiche di quel tempo erano un'impronta di studi marcatamente teoretica e la stretta unità del corpo accademico. Fin da subito l'immagine nel panorama filosofico nazionale era altissima, uno studente di quegli anni che voleva iscriversi a Filosofia pensava subito a Venezia.

Uno studente che oggi vuole iscriversi a una facoltà di filosofia all'università per quale motivo dovrebbe scegliere Ca' Foscari?

Il motivo principale è che si fa ancora Filosofia in senso puro, il nucleo capitale attorno a cui si aggrega il resto.

Perché è ancora attuale studiare Filosofia?

La Filosofia è il luogo ultimo dei "perché", questo per antica tradizione. Quindi se uno è curioso di sapere, ad esempio, perché il potere deve essere strutturato in un certo modo, bisogna che studi filosofia. Per poter ascoltare anche il senso del tempo e tenere viva la passione per la teoria pura, la porta d'ingresso oggi più gettonata è la Filosofia della Pratica in senso lato, cioè l'Etica, l'Etica pubblica e la Filosofia Politica, perché lì si trova una diretta interpretazione dell'esistente, ma si trova anche, all'interno, una spinta ai fondamenti e si raggiunge la metafisica, a un certo punto, quando si comincia a scavare. Il lato della Filosofia della Pratica, per stare al senso del tempo, è la porta d'ingresso, che può attirare le nuove generazioni. La Filosofia addestra all'uso dell'apparato categoriale che poi può essere impiegato dappertutto, persino nel fare i conti. E, in effetti, ho allievi che sono andati a lavorare in banca, oppure sono diventati manager. Perché con questi studi si sviluppa una duttilità mentale che nessuna formazione di tipo scientifico, come ad esempio Ingegneria, può dare. Noi lavoriamo su una zona arretrata della mente, per dire così, non su quella esposta alla realizzazione determinata dell'oggetto. Il che è un vantaggio. Io dico sempre: "ragazzi, se siete bravi vi chiamano, però bisogna essere bravi". Quindi il primo compito è fare al meglio il mestiere di studiare a fondo e formarsi; poi, secondo me, uno prima o poi si accorge di chi è bravo e gli dice "vieni a lavorare con me".

Carmelo Vigna
Docente Emerito
Università Ca' Foscari Venezia





Perché consiglieresti di studiare Filosofia?

Studiare Filosofia per me ha significato saper guardare il mondo e la vita con occhi diversi, occhi attenti, occhi che vedono ciò che una persona normalmente non vedrebbe. Studiare Filosofia significa arrivare a possedere gli strumenti e i mezzi per rapportarsi alla vita, alla società e alla cultura con una maggiore criticità, per osservare e per valutare con una maggiore attenzione. Studiare Filosofia vuol dire sviluppare una capacità di riflessione elevata.

Cosa rende unico nel suo genere lo studio della Filosofia a Ca' Foscari?

Studiare Filosofia a Ca' Foscari mi ha permesso di spaziare tra diverse dottrine e discipline, estendendo la Filosofia anche ad altri campi come la Pedagogia, la Psicologia e la Sociologia.


Cosa ha significato per te studiare e vivere a Venezia?

Studiare a Venezia è stato un viaggio, un'esperienza unica. Venezia sa rendere magico ciò che studi e in particolar modo la Filosofia. È come se la città ci invitasse a fare Filosofia, a riflettere, a meditare. Venezia è una scoperta continua, sempre diversa, la puoi odiare come amare allo stesso tempo. Venezia forse è l'incarnazione della Filosofia, non ho trovato nessun'altra città così stimolante a livello formativo e lavorativo.

Attualmente di che cosa ti occupi?

Attualmente continuo a studiare e lavoro presso una società di Formazione a Oderzo e dal 2014 ho dato vita a La Chiave di Sophia, ora dopo due anni, rivista cartacea e digitale di Filosofia Pratica registrata al Tribunale di Treviso. La Chiave di Sophia è nata con l'obiettivo di dimostrare quanto la Filosofia non sia materia astratta e inutile come molti pensano, ma quanto piuttosto sia interconnessa con ogni aspetto della vita quotidiana: dall'economia alla politica, dall'etica alla psicologia, dall'arte alla cultura in senso lato. Esploriamo la cultura creando una Cultura della Cultura, avendo sempre come criterio di analisi la Filosofia. Utilizziamo un approccio nuovo, pratico e non accademico per promuovere la Filosofia quale strumento di riflessione, analisi, ricerca e promozione in ogni ambito professionale e non. Intendiamo rendere accessibile la Filosofia a un pubblico eterogeneo. Operiamo nel Nord Est ma vantiamo diverse collaborazioni in tutta Italia, attualmente siamo circa 30 tra giovani scrittori e collaboratori.

Elena Casagrande
dottoressa in Filosofia



Per informazioni sul Corso di Laurea
in Filosofia rivolgersi a:

Settore Orientamento e Tutorato:
orienta@unive.it

Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali:
didattica.fbc@unive.it

Campus Umanistico:
campus.umanistico@unive.it

Orientarsi sul web-Link utili:
www.unive.it/scegliafoscari
www.unive.it/orientamento
www.unive.it/servizioascoltoattivo
www.unive.it/dip.fbc
www.unive.it/cdl/ft2

Hanno collaborato alla realizzazione di questo opuscolo.
prof. Paolo Pagani, dott.ssa Beatrice Bianchi.
Progettazione e realizzazione grafica Giovanni Possamai